

XXV edizione GARA DI PATTUGLIA A CAVALLO

TROFEO M.O.V.M. Magg. Francesco Baracca

DOMENICA 30 SETTEMBRE 2018



ISTITUTO DEL
NASTRO AZZURRO



U.N.U.C.I.
NOVARA e V.C.O.

Francesco Baracca

con il patrocinio di



REGIONE
PIEMONTE



PROVINCIA
DI NOVARA



COMUNE
DI NOVARA



COMUNE
DI CALTIGNAGA



ASS. NAZ. ARMA
DI CAVALLERIA

SPORTING CLUB MONTEROSA - NOVARA

COMITATO D'ONORE

On. Elisabetta TRENTA	Ministro della Difesa
On. Sergio CHIAMPARINO	Presidente della Regione Piemonte
Gen. Claudio GRAZIANO	Capo di S.M. della Difesa
S.E. Dott. Claudio VENTRICE	Vice Prefetto Vicario di Novara
S.E. Dott. Iginio OLITA	Prefetto di Verbania, Cusio, Ossola
Dr.ssa Raffaella GARONE	Sindaco di Caltignaga
Dott. Matteo BESOZZI	Presidente della Provincia di Novara
Dott. Alessandro CANELLI	Sindaco di Novara
Pref. Franco GABRIELLI	Capo della Polizia di Stato
Gen. C.A. Salvatore FARINA	Capo di S.M. dell'Esercito
Amm. Sq. Valter GIRARDELLI	Capo di S.M. della Marina
Gen. S.A. Enzo VECCIARELLI	Capo di S.M. dell'Aeronautica
Gen. C.A. Giovanni NISTRI	Com.te Generale Arma dei Carabinieri
Gen. C.A. Giorgio TOSCHI	Com.te Generale Guardia di Finanza
Gen. D. Giovanni FUNGO	Com.te Formazione e Scuola Applicazione EI
Gen. C.A. Paolo SERRA	Com.te Forze Operative Nord
Gen. C.A. Riccardo AMATO	Com.te Interregionale CC "Pastrengo"
Gen. D. MOVIM Umberto ROCCA	Pres. Gruppo Medaglie d'Oro al V.M. (decorato)
Gen.C.A. Mario BUSCEMI	Presidente Associazioni d'Arma
Gen. C.A. Pietro SOLAINI	Presidente Nazionale U.N.U.C.I.
Dott. Gaetano TODARO	Questore di Novara
Dott. Salvatore CAMPAGNOLO	Questore di Verbania, Cusio, Ossola
Col. Andrea MULCIRI	Com.te Comando Militare Esercito Piemonte
Gen. D. Carlo Maria MAGNANI	Presidente Istituto del Nastro Azzurro
Gen. B. Mariano MOSSA	Com.te Legione CC Piemonte e Valle d'Aosta
Col. G.A. rn Pietro Paolo TRAVERSO	Comandante Presidio Militare di Novara
Col. Domenico MASCOLI	Com.te Provinciale Carabinieri - Novara
Col. Giovanni BATTAGLIA	Com.te Prov.le G.D.F. - Novara
Magg. Alipio MUGNAIONI	Presidente Ass. Naz. Arma di Cavalleria
1° Cap. Paolo UNZAMU	Pres.Circ.Reg.UNUCI Piem. Valle D'Aosta
Avv. Franco ZANETTA	Presidente Fondazione B.P.N.
Avv. Marco DI PAOLA	Presidente Nazionale F.I.S.E.

Magg. Francesco Baracca

Onorificenze Italiane



Medaglia d'Oro al Valor Militare

«Primo pilota da caccia in Italia, campione indiscusso di abilità e di coraggio, sublime affermazione delle virtù italiane di slancio e di audacia, temprato in sessantatré combattimenti, ha già abbattuto trenta velivoli nemici, undici dei quali durante le più recenti operazioni. Negli ultimi scontri, tornò due volte col proprio apparecchio colpito e danneggiato da proiettili di mitragliatrici.

Cielo dell'Isonzo, della Carnia, del Friuli, del Veneto e degli Altipiani, 25 novembre 1916, 11 febbraio, 22, 25, 26 ottobre, 6, 7, 15, 23 novembre, 7 dicembre 1917»
5 maggio 1918



Medaglia d'Argento al Valor Militare

«Nell'occasione d'una incursione aerea nemica, addetto al pilotaggio d'un aeroplano da caccia, con mirabile sprezzo del pericolo, arditamente affrontava un potente aeroplano nemico e, dando prova di alta perizia aviatoria e di grande sangue freddo, ripetutamente lo colpiva col fuoco della propria mitragliatrice fino a causarne la discesa precipitosa nelle nostre linee. Per impedire che gli aviatori nemici distruggessero l'apparecchio appena atterrato, discendeva anch'egli precipitosamente raggiungendo lo scopo e concorrendo alla pronta cattura dei prigionieri. Cielo di Medeuzza, 7 aprile 1916.»

18 maggio 1916



Medaglia d'Argento al Valor Militare

«Pilota aviatore addetto a una squadriglia da caccia, con sereno sprezzo di ogni pericolo e grande sangue freddo dando prova di molta perizia aviatoria, affrontava potenti aeroplani nemici, concorrendo molto efficacemente, con altro apparecchio da caccia, a determinare la caduta precipitosa di due velivoli avversari: l'uno in territorio nemico fra Bucovina e Ranziano, l'altro entro le nostre linee a Creda, gesso [sic!] Caporetto.

Cielo di Gorizia 23 agosto 1916, cielo di Caporetto, 16 settembre 1916.»
15 marzo 1917



Medaglia di Bronzo al Valor Militare

«Informato con altri aviatori che un aeroplano nemico volteggiava con insistenza sopra Monte Stol e Monte Stariski per regolare il tiro delle proprie batterie montato su un velivolo da caccia arditamente affrontava l'apparecchio avversario che strenuamente si difese con una mitragliatrice e con un fucile a tiro rapido, e dopo una brillante e pericolosa lotta concorrevva ad abbattearlo rimanendo ucciso l'ufficiale osservatore e ferito mortalmente il pilota.

Monte Stariski, 16 settembre 1916»

10 giugno 1917



Distintivo per le fatiche di guerra (4 anni di campagna)



Cavaliere dell'Ordine Militare di Savoia

«Pilota di meriti eccezionali, già decorato di tre medaglie al valore, costantemente dedica l'assidua opera sua alla riuscita di brillanti azioni aeree. Il 26 aprile 1917 in fiero e accurato combattimento, con rara abilità e sommo disprezzo del pericolo, abbatteva un nuovo apparecchio nemico, conseguendo così l'ottava sua vittoria.

Cielo Carnico, 26 aprile 1917»

5 agosto 1917



Cavaliere dell'Ordine della Corona d'Italia

1917

Onorificenze Straniere



Croix de guerre con palma di bronzo (Francia)



Croce di Guerra (Belgio)



Military Cross (Gran Bretagna)



Ufficiale dell'Ordine della Corona del Belgio



Stella dei Karađorđević di IV classe (Regno di Serbia)

Biografia

Nato il 9 maggio 1888 da una stimata famiglia (il padre Enrico era uomo d'affari e proprietario terriero, mentre la madre era la contessa Paolina de Biancoli) Francesco Baracca studiò dapprima nella sua città natale di Lugo, in provincia di Ravenna, quindi a Firenze e in seguito scelse la vita militare nell'Accademia militare di Modena, dove fu ammesso nel 1907 e da cui due anni dopo uscì come sottotenente dell'Arma di Cavalleria del Regio Esercito.

Nel 1909 frequentò il corso di specializzazione presso la Scuola di Cavalleria di Pinerolo e l'anno successivo venne assegnato al 2° Reggimento cavalleria "Piemonte Reale" di stanza a Roma nella caserma "Castro Pretorio", dove dimostrò le sue doti di cavaliere vincendo il concorso ippico di Tor di Quinto.

Nel 1912, affascinato da un'esercitazione aerea presso l'aeroporto di Roma-Centocelle, passò in aviazione, che allora era parte dell'esercito. Frequentò i corsi della scuola di pilotaggio a Bétheny in Francia con un Nieuport 10, e il 9 luglio conseguì il brevetto di pilota numero 1037. Si distinse presto per l'eccezionale abilità nelle tecniche acrobatiche e nel 1914 venne assegnato al Battaglione Aviatori, prima presso la 5ª e poi con la 6ª Squadriglia.

Alla vigilia della prima guerra mondiale, Baracca fu inviato a Parigi dove si addestrò sul caccia Nieuport 10.

Rientrato in Italia nel luglio del 1915 all'8ª Squadriglia da ricognizione e combattimento su Nieuport-Macchi Ni.10, cominciò i voli di pattugliamento il 25 agosto con la 2ª Squadriglia da ricognizione e combattimento. Dopo ripetuti infruttuosi combattimenti, gli venne assegnato un Nieuport 11 "Bébé" con il quale, in forza dal 1° dicembre alla 1ª Squadriglia caccia che diventa il 15 aprile 1916 70ª Squadriglia caccia, entrò ripetutamente in azione nella seconda metà del 1915. Il suo primo abbattimento venne effettuato sopra il cielo di Gorizia: il 7 aprile 1916, ai comandi di un Nieuport 11 presso Medeuzza, dopo vari minuti di ingaggio riuscì a portarsi con una cabrata in coda a un ricognitore Hansa-Brandenburg C.I austro-ungarico che, ricevuti quarantacinque colpi, fu costretto ad atterrare e l'equipaggio venne fatto prigioniero; per un'altra fonte l'aereo abbattuto era un biposto Aviatik.

Per l'azione Baracca venne decorato con la medaglia d'argento al valor militare.

La sua prima vittoria fu anche la prima in assoluto dell'aviazione italiana.

Tornato a terra, incontrò uno dei due piloti nemici abbattuti e gli strinse la mano, mostrando simili atteggiamenti di conforto e cavalleria anche verso altri nemici nel prosieguo della guerra; egli, infatti, sosteneva: «è all'apparecchio che io miro, non all'uomo». Sarà decorato di altre due medaglie d'argento, delle quali, l'ultima sarà convertita in medaglia d'oro nel maggio 1918. Altre vittorie seguirono presto la prima, e, all'inizio di maggio, aveva ottenuto già sette vittorie individuali e tre in collaborazione, diventando di fatto uno dei pochi assi dell'aviazione, con tutta la celebrità che ne conseguiva. Il 13 maggio Baracca ottenne un'altra vittoria in collaborazione ad altri piloti.

Promosso capitano nel giugno 1916, rimase sempre nella stessa squadriglia, anche quando questa divenne la 70ª.

Il 1° maggio del 1917 si trasferì alla 91ª Squadriglia, soprannominata "La squadriglia degli assi" perché costituita da grandi assi dell'aviazione scelti da Baracca in persona, quali Pier Ruggero Piccio, Fulco Ruffo di Calabria, Gaetano Aliperta, Bartolomeo Costantini, Guido Keller, Giovanni Sabelli, Enrico Perreri e Ferruccio Ranza. L'unità aveva in dotazione il

nuovo Nieuport 17 costruito in Italia dalla Macchi. Sul suo aereo in onore alla sua Arma di appartenenza Baracca dipinse il cavallino nero rampante destinato a diventare una delle insegne più cara agli italiani

(anni dopo la madre di Baracca consegnò quel simbolo a Enzo Ferrari e gli disse: "Ferrari, metta sulle sue macchine il cavallino rampante del mio figliolo. Le porterà fortuna"). Sempre nello stesso mese di maggio Baracca passerà sullo SPAD S.VII.

Presso questa squadriglia, di cui divenne il comandante, conseguì ventisei vittorie. Nel settembre 1917, con diciannove vittorie al suo attivo, era l'asso italiano con il maggior numero di abbattimenti. Il 6 di settembre venne promosso maggiore. Altri cinque successi seguirono in ottobre, con due doppi abbattimenti in due singoli giorni. La seconda di queste duplici vittorie venne conseguita il 26 ottobre, ai danni di due Aviatik tedeschi. Quando gli austro-ungarici, rinforzati da forze germaniche, incluse tre squadriglie di caccia (Jagdstaffeln, più semplicemente Jastas), lanciarono la loro offensiva che portò alla disfatta di Caporetto, la 91ª Squadriglia venne riequipaggiata con lo SPAD S.XIII. Pilotando questo nuovo aereo, Baracca portò il totale delle sue vittorie a trenta, ma subito dopo venne messo a riposo. Ritornò in azione nel maggio 1918, dopo che il 5 maggio gli fu commutata una medaglia d'argento in medaglia d'oro. Il 15 giugno, con l'abbattimento di altri due aerei, conseguì le sue ultime vittorie, abbattendo per ultimo un caccia Albatros D.III con uno SPAD S.XIII nei pressi di San Biagio di Callalta.

Era la sua vittoria ufficiale numero trentaquattro riportata in sessantatré combattimenti aerei, sebbene ci sia chi alza questo numero a trentasei e chi lo abbassa a trentatré. Il 19 giugno, dopo aver compiuto una missione, il trentenne Baracca rientrò al campo di Quinto di Treviso; lo SPAD S.XIII con cui aveva compiuto i primi voli della giornata aveva il rivestimento in tela delle ali e della fusoliera danneggiato, perciò egli decollò con il suo aereo di riserva, uno SPAD S.VII, per la quarta missione del giorno. Altri due aerei della 91ª Squadriglia sarebbero decollati con lui, il giovane Osnago e il più esperto Costantini. Al momento della partenza tuttavia si scoprirà che Costantini era già partito, lasciando a Baracca la sola scorta dell'inesperto Osnago. Mentre i piloti erano impegnati in un'azione di mitragliamento a volo radente sopra Colle Val dell'Acqua, sul Montello, l'asso italiano venne abbattuto. Baracca fu colpito da un biplano austro-ungarico non visto, o visto troppo tardi quando già l'asso era stato colpito dalla prima delle due raffiche sparate dall'osservatore. Il pilota Max Kauer e l'osservatore Arnold Barwig hanno fornito una documentazione che sarebbe stata sufficiente a far accreditare loro la vittoria verso chiunque altro, ma continuamente rifiutata dalle autorità italiane per motivi propagandistici, in tempi in cui l'esito della guerra era ancora incerto.

Verrà ritrovato qualche giorno dopo, il 23 giugno dal capitano Osnago, compagno dell'ultimo volo, che su segnalazione dell'ufficiale Ambrogio Gobbi raggiunse le pendici del Montello (località "Busa delle Rane") con il tenente Ranza ed il giornalista Garinei del Secolo di Milano. Il corpo di Baracca: ustionato in più punti, presentava una ferita di pallottola sulla tempia destra. Le ali e la carlinga dello SPAD S.VII erano carbonizzate, il motore e la mitragliatrice infissi nel suolo e il serbatoio forato da due pallottole. Le esequie si svolsero il 26 giugno a Quinto di Treviso, alla presenza di autorità civili e militari, e l'elogio funebre venne pronunciato da Gabriele D'Annunzio, ammiratore del pilota di Lugo.

La salma di Baracca verrà poi inumata in una cappella sepolcrale nel cimitero di Lugo.

ENZO FERRARI

Racconta come il cavallino di Francesco BARACCA divenne il suo simbolo

La storia del cavallino rampante della Ferrari è semplice ed affascinante. Il cavallo era dipinto sulla carlinga del caccia di Francesco Baracca e lo stesso Enzo Ferrari scrisse: *Quando vinsi nel '23 il primo circuito del Savio, che si correva a Ravenna, conobbi il Conte Enrico Baracca, padre dell'eroe e successivamente la madre, la contessa Paolina. Fu lei a dirmi, un giorno, "Ferrari, perché non mette sulle sue macchine il cavallino rampante di mio figlio? Le porterebbe fortuna". Conservo ancora la fotografia di Baracca, con la dedica dei genitori, in cui mi affidano l'emblema. Il cavallino era ed è rimasto nero; io aggiunsi il fondo giallo canarino che è il colore di Modena.*

Enzo Ferrari

REGOLAMENTO GARE

Art. 1 Coppa Sovrano Militare Ordine di Malta - Delegazione Piemonte e Valle d'Aosta:

gara di cross country denominato "Gara di Pattuglia a Cavallo", a tempo tra pattuglie civili, militari o miste costituite da un massimo di due concorrenti su un percorso dettagliatamente segnato di massimo 2 chilometri, con 14 ostacoli non superiori a 80 cm.

La competizione è riservata ai possessori di Patente di cui all'art. 7.

Ogni Pattuglia deve avere almeno un Cavaliere munito di patente specificata all'art.7 lettera b). Il rimanente componente della Pattuglia può essere in possesso della patente di cui all'art. 7 lettera a) superare passaggio obbligato in acqua all'interno del campo cross.

Vince la Coppa la Pattuglia che ha effettuato il percorso nel minor tempo, superato con il concorrente in possesso della Patente di cui all'art. 7 lettera b) tutti gli ostacoli e transitato dai due posti controllo.

Si considera come tempo della Pattuglia la somma dei tempi dei due binomi costituenti la Pattuglia.

Qualora nessun componente della Pattuglia superi anche un solo ostacolo, questa si considererà squalificata

E' ammesso ritentare il salto in caso di rifiuto sino a tre volte e non oltre, la terza disobbedienza comporta una penalità come da art.9 delle "Disposizioni comuni"; non è consentito saltare l'ostacolo in senso inverso a quello del percorso.

Art. 2 Trofeo Generale Delio Costanzo:

gara di Cross Country con le caratteristiche di cui all'art. 1 del presente Regolamento.

Tuttavia contrariamente a quanto disposto dall'art. 1, possibile concorrere con un unico binomio sino al massimo di due binomi.

Il tempo di arrivo, a parziale deroga di quanto previsto dall'art. 1 delle "Disposizioni Comuni alle gare", è calcolato pertanto come il doppio del tempo del primo componente della pattuglia giunto all'arrivo qualora partecipi alla gara una pattuglia composta da un solo binomio.

Qualora i binomi siano due, il tempo di arrivo è dato dalla sommatoria dei due tempi di percorrenza dei due binomi.

Pattuglie composte di un solo binomio si intendono di Cavalieri in possesso di patenti di cui all'art.7 lettera b).

In caso contrario trova applicazione la norma di cui all'articolo 1.

E' consentita lo svolgimento della gara con più pattuglie contemporaneamente anche se composte da un solo binomio.

La competizione è riservata ai Soci dello Sporting Club Monterosa Novara ed, in qualità di sfidanti, agli appartenenti a Reparti delle Forze Armate o di altri Corpi dello Stato, i Soci delle Società della caccia a cavallo, i Soci di centri ippici, i Soci di altri Enti comunque denominati.

Tutti i Cavalieri od Amazzoni in ogni caso competeranno esclusivamente per conto dell'Ente di appartenenza.

Il trofeo Generale Delio Costanzo viene conservato presso lo Sporting Club Monterosa Novara ed assegnato in via definitiva all'Ente vincitore dopo tre vittorie anche non consecutive nella competizione.

Art. 3 Trofeo "Gen. Antonino Di Sandro:

gara di regolarità Point to Point tra pattuglie composte da un minimo di due ad un massimo di quattro concorrenti su un percorso di campagna obbligato e segnalato della lunghezza di 6/9 km. da percorrere con cadenza media a scelta di ciascuna pattuglia (da un minimo di 150 mt/min per multipli di 50 mt/min) e preventivamente indicata sulla scheda di iscrizione. Le pattuglie hanno l'obbligo di transitare da due posti controllo dislocati lungo il percorso, ritirare il tagliando che ne attesti il transito e consegnarlo alla giuria all'arrivo. I concorrenti devono obbligatoriamente attraversare il torrente Agogna utilizzando guadi opportunamente segnalati. Vince la Coppa la Pattuglia che, indipendentemente dalla cadenza scelta, più si avvicina, per difetto o per eccesso, al tempo di percorrenza teorico. Dal momento dell'accesso della Pattuglia al terreno in piano dello Sporting Club Monterosa nella fase di arrivo, è fatto obbligo di procedere con una andatura minima di trotto senza zig zag. Almeno uno dei concorrenti che deve avere una patente di cui all'art. 7 lettera b) dovrà superare tutti i 5 ostacoli naturali (altezza non superiore a 80 cm.) incontrati lungo il percorso. I rimanenti concorrenti della Pattuglia dovranno avere almeno una patente di cui all'art. 7 lettera a) e non dovranno quindi saltare gli ostacoli. Si precisa che il superamento degli ostacoli può essere evitato anche da parte di tutti i concorrenti. Ciò comporta la pena

dell'allontanamento, per ogni ostacolo evitato, di 10 secondi dal tempo ideale calcolato per il percorso alla cadenza scelta. E' ammesso ripetere il salto in caso di rifiuto sino a tre volte: non è consentito saltare l'ostacolo in senso inverso a quello del percorso. tempo ideale calcolato per il percorso alla cadenza scelta. E' ammesso ripetere il salto in caso di rifiuto sino a tre volte: non è consentito saltare l'ostacolo in senso inverso a quello del percorso.

Art. 4 Trofeo "M.O.V.M. Magg Francesco Baracca:

verrà assegnata alla Pattuglia che avrà conseguito il miglior tempo tra quelle partecipanti alle gare di cui all'art. 1 e 2.

DISPOSIZIONI COMUNI ALLE GARE

Art. 1 Le pattuglie saranno chiamate alla partenza a mezzo altoparlante. I tempi di percorrenza saranno rilevati alla partenza sul primo concorrente e all'arrivo sul secondo di ciascuna pattuglia, fatto salvo la disposizione speciale del Trofeo Generale Delio Costanzo. I tempi verranno presi sui cavalli giunti montati all'arrivo. Reclami avversi ad irregolarità rilevate dalla Giuria dovranno essere presentati entro 15 minuti dal momento della comunicazione della graduatoria finale accompagnati dalla somma di €50,00 che verrà restituita solo in caso di accoglimento del reclamo.

Art. 2 I concorrenti dovranno indossare l'uniforme o l'abito da caccia (giacca scura, pantaloni chiari, stivali neri); casco e giubbotto protettivo (tartaruga) regolamentare. Gli appartenenti a Corpi Istituzionali, Enti o Associazioni Civili di rilevanza nazionale possono utilizzare l'uniforme prevista dai rispettivi Statuti e Regolamenti interni. Tutti i cavalli devono essere in regola con il piano vaccinale. Bardatura obbligatoria con sella all'inglese. Il numero di gara (Testiera) dovrà essere applicato sullo stivale della gamba sinistra. Eventuali difformità in merito alla tenuta di gara potrà essere sanzionata dalla giuria con penalità o con l'esclusione dalla competizione.

Art. 3 E' fatto obbligo ai concorrenti alla gara di Pattuglia e alla gara di regolarità Point to Point di visionare il percorso la cui lunghezza, misurata dal Comitato Organizzatore a mezzo di rotella metrica, è tenuta segreta.

Non verranno prese in considerazione le misurazioni effettuate con apparati satellitari.

Il sopralluogo potrà essere effettuato con qualunque mezzo escluso il cavallo nella giornata di sabato pomeriggio antecedente la gara e fino le ore 9.00 del giorno della gara, previa autorizzazione dello Sporting Club Monterosa Novara da richiedere telefonicamente al nr.i 0321.652531 - 0321.680264 - 342.0053110.

Art. 4 I concorrenti devono:

- raggiungere il campo di gara e presentare la richiesta di iscrizione entro le ore 9.30 della domenica di gara
- partecipare alla cerimonia dell'Alza Bandiera a cavallo alle ore 10.00;
- partenza prima pattuglia: orario che verrà comunicato dopo l'Alza Bandiera;
- intervallo tra le pattuglie: indicativamente cinque minuti primi per la Gara di Pattuglia, tre minuti primi per la gara di Point to Point comunque a discrezione della Giuria
- orario per la premiazione e Ammaina Bandiera con tutti i partecipanti a cavallo: comunicato a fine gara.

Art. 5 Per esigenze organizzative gli interessati alle gare devono comunicare la loro eventuale partecipazione indicando il numero delle Pattuglie e delle persone presenti (concorrenti e accompagnatori) entro il lunedì antecedente la gara tramite telefono 0321.652531 - 0321.680264 - 342.0053110 - fax 0321/620502 oppure all'e-mail: info@sportingclubmonterosa.it Chi fosse in grado di partecipare dopo la scadenza di detto termine è pregato di contattare in ogni caso gli stessi numeri e e-mail per dare la propria adesione. Resta sempre salva la possibilità di iscriversi direttamente il giorno della gara entro gli orari stabiliti.

Art. 6 Quota di iscrizione alle gara euro 25,00 per ogni concorrente. Tutti i ricavati verranno devoluti in opere di beneficenza.

Art. 7 Le patenti richieste sono le seguenti:

- a) per i Concorrenti della "Gara di Pattuglia a cavallo" e del "Point to point" che non devono saltare gli ostacoli : patente A;
 - b) per i Concorrenti della Gara di Pattuglia a cavallo e del Point to point che possono saltare gli ostacoli: patenti superiori a quella specificata alla lettera a);
- La Giuria potrà ammettere patenti sopra non previste, ma rilasciate da FITETREC-ANTE, FISE o altri EPS riconosciuti dal CONI.

Art. 8 Con l'iscrizione i partecipanti dichiarano, sotto la loro personale responsabilità di:

- essere a conoscenza, accettare e osservare il regolamento delle gare;
 - possedere l'idoneità fisica e lo stato di salute, al momento della gara, necessario per parteciparvi;
 - essere in possesso delle Patenti previste all'art. 7;
 - possedere capacità tecniche ed esperienza per l'impiego del cavallo su percorsi di campagna, necessarie per effettuare le gare con perizia e prudenza, senza tenere condotta pericolosa, rispettando il percorso scelto dal Comitato Organizzatore su proposta di un esperto istruttore di equitazione e segnato per tutto il suo sviluppo;
- attenersi alle indicazioni dei Commissari di gara e percorso;
 - esonerare il Comitato Organizzatore in merito a qualunque responsabilità civile o penale per eventuali danni a persone, cose o animali verificatesi in occasione o dipendenza della gara.

Art. 9 L'intervallo temporale tra le pattuglie partenti (cinque o tre minuti) sarà deciso di volta in volta dalla giuria

-Il non riportare i tagliandi dei posti di controllo sarà penalizzato con 10 secondi fatta salva l'eliminazione della Pattuglia in caso di mancata rilevazione del passaggio di quest'ultima da parte del personale addetto

-La seconda caduta di un cavaliere o la prima caduta di un cavallo di una Pattuglia comporta l'eliminazione di quest'ultima.

-Il mancato attraversamento di un passaggio obbligato segnalato da due aste con bandierina bianca a sinistra e bandierina rossa a destra sarà penalizzato con 10 secondi, ivi compresi eventuali ostacoli non affrontati dopo terzo rifiuto, resta comunque valida la norma specificata all'art 1 riguardante possessori di patenti di cui all'art.7 lettera b).

Eventuali difformità in merito alla tenuta di gara potrà essere sanzionata dalla giuria con penalità o con l'esclusione dalla competizione.

Art. 10 Si fa riferimento al regolamento "Cross Country" FISE per quanto non specificato.

Art. 11 Premi speciali verranno assegnati dalla Giuria. Ad ogni partecipante verrà assegnata una coccarda.

NOTE:

- in caso di pioggia la gara sarà rinviata automaticamente a data da definire, presumibilmente la domenica successiva;
- il percorso che comporta l'attraversamento del torrente Agogna è subordinato al livello delle acque; pertanto in caso di elevato livello di queste ultime il percorso verrà opportunamente modificato
- per eventuali esigenze imprevedute o chiarimenti sulla gara potete contattare i numeri telefono 0321.652531 - 0321.680264 - 342.0053110.
- Il Comitato Organizzatore su richiesta di cavaliere o amazzone singoli, può formare una pattuglia ex novo sul campo gara.
- Per eventuale scuderizzazione contattare Sporting Club Monterosa 342.0053110

ALBO D'ORO

XXIV edizione – 2017

Trofeo M.O.V.M. Cap. Ettore Viola di Ca' Tasson

Tino Beatrice

Appartenenza: Società Ippica La Rocchetta

Trofeo Generale Delio Costanzo Tino Beatrice

Appartenenza:

Società Ippica La Rocchetta

Coppa Sovrano Militare Ordine di Malta

Giuseppe Carnovale – Luigi Leonardi

Appartenenza: Reggimento Artiglieria a cavallo - Milano

Coppa Generale Antonino Di Sandro

Luca Zignin

Appartenenza: Società Ippica La Caramella

XXIII edizione – 2016

Trofeo M.O.V.M. Ernesto CABRUNA

Domenico De Angelis - Claudio Limontini

Appartenenza: Sporting Club Monterosa Novara

Trofeo Generale Delio Costanzo

Domenico De Angelis - Claudio Limontini

Appartenenza: Sporting Club Monterosa Novara

Coppa Sovrano Militare Ordine di Malta

Antonio Menicucci – Giuseppe Reggina

Appartenenza: IV Reggimento Carabinieri a Cavallo. - Roma

Coppa Sporting Club Monterosa Novara

Fabio Benvenuti – Pierluigi Musanti

Appartenenza: Società Ippica Vogherese

Trofeo Ca' d'Or

Luca Zignin

Appartenenza: Circolo Ippico La Caramella

XXII edizione – 2015

Trofeo M.O.V.M. Serg. Giuseppe CARLI

Antonello Contino – Paolo Palazzo

Appartenenza: U.N.U.C.I. - Torino

Trofeo Generale Delio Costanzo

Domenico De Angelis - Claudio Limontini

Appartenenza: Sporting Club Monterosa Novara

Coppa Sovrano Militare Ordine di Malta

Antonello Contino – Paolo Palazzo

Appartenenza: U.N.U.C.I. - Torino

Coppa Sacro Militare Ordine Costantiniano di S. Giorgio

Fabio Benvenuti – Giancarlo Groppi

Appartenenza: Società Ippica Vogherese

Trofeo Duca di Calabria

Pamela Pralavorio

Appartenenza: Circolo Ippico san Maurizio

XXI edizione – 2014

Trofeo M.O. Arma dei CARABINIERI

Ferruccio Capra Quarelli - Antonello Contino – Paolo Palazzo

Appartenenza: U.N.U.C.I. - Torino

Trofeo Generale Delio Costanzo

Carlo Archetto – Carlo Vittone

Appartenenza: Società Torinese per la Caccia a Cavallo

Coppa Sovrano Militare Ordine di Malta

Ferruccio Capra Quarelli - Antonello Contino – Paolo Palazzo

Appartenenza: U.N.U.C.I. - Torino

Coppa Sacro Militare Ordine Costantiniano di S. Giorgio

Giuseppe Carnovale – Luciano Pinna – Pierangelo Gabriele – Luigi Leonardi

Appartenenza: Reggimento Artiglieria a Cavallo

Trofeo Duca di Calabria

Roberto Rossi

Appartenenza: Nizza Cavalleria

XX edizione – 2013

Trofeo M.A.V.M. Ten. Amedeo GUILLET

Domenico De Angelis - Claudio Limontini – Giuseppe Palio

Appartenenza: Sporting Club Monterosa Novara

Trofeo Generale Delio Costanzo

Domenico De Angelis - Claudio Limontini

Appartenenza: Sporting Club Monterosa Novara

Coppa Sovrano Militare Ordine di Malta

Ferruccio Capra Quarelli - Giuseppe Contino – Paolo Palazzo

Appartenenza: U.N.U.C.I. Torino

Coppa Sacro Militare Ordine Costantiniano di S. Giorgio

Fabio Benvenuti - Giancarlo Groppi

Appartenenza: Società Ippica Vogherese

Trofeo Duca di Calabria

Silvia Baschiroto

Appartenenza: Società Ippica Vogherese

XIX edizione - 2012

Trofeo M.O.V.M. Com.te Ener BETTICA

Giorgia Guglielmino – Giuseppe Palio

Appartenenza: Scuderia Privata

Coppa Sacro Militare Ordine Costantiniano di S. Giorgio

Giancarlo Groppi - Stefano Trombetti

Appartenenza: Società Ippica Vogherese

XVIII edizione - 2011

Trofeo Decorati al Valor Militare d'Italia

Claudio Limontini - Domenico De Angelis

Appartenenza: Sporting Club Monterosa Novara

Coppa Sacro Militare Ordine Costantiniano di S. Giorgio

Corrado Fois - Emiliano Scipioni

Appartenenza: Polizia di Stato - Roma

XVII edizione - 2010

Trofeo M.O.V.M. S. Tenente CPL 6° Rgt. Alp. Val Chiese Serafino GNUTTI

Claudio Limontini - Domenico De Angelis

Appartenenza: Sporting Club Monterosa Novara

Coppa Sacro Militare Ordine Costantiniano di S. Giorgio

Fabio Benvenuti - Maria Luce Santoro

Appartenenza: Società Ippica Vogherese

XVI edizione - 2009

Trofeo M.O.V.M. Serg. Magg. Pilota Teresio MARTINOLI

Domenico Martinelli - Sandro Fiorentini

Appartenenza: Reggimento Carabinieri a cavallo - Roma

Coppa Sacro Militare Ordine Costantiniano di S. Giorgio

Giancarlo Groppi - Stefano Trombetti

Appartenenza: Società Ippica Vogherese

XV edizione - 2008

Trofeo M.O.V.M. Antonio ZARA

Filippo Pirrera - Massimo Caimi

Appartenenza: Società Milanese per la Caccia a Cavallo

Coppa Sacro Militare Ordine Costantiniano di S. Giorgio

Claudio Limontini - Domenico De Angelis

Appartenenza: Scuderia privata

XIV edizione - 2007

Trofeo M.O.V.M. Dott. Giovanni PALATUCCI

Giancarlo Angeli - Daniele Cosimati

Appartenenza: Reggimento "Carabinieri a Cavallo" Roma

XIII edizione - 2006

Trofeo M.O.V.M. Nicola CALIPARI

Andrea Pantano - Lorenzo Di Giovanni - Arcangelo D'Ostuni

Appartenenza: Reggimento "Artiglieria a Cavallo" Milano

XII edizione - 2005

Trofeo M.O.V.M. Prof.ssa Paola DEL DIN - S. Ten. Renato DEL DIN

Filippo Milani - Sandro Fiorentini - Massimo Evangelista

Appartenenza: Reggimento "Carabinieri a Cavallo" Roma

XI edizione - 2004

Trofeo M.O.V.M. Gen. CC Umberto ROCCA

Filippo Milani - Andrea Maturi - Massimo Evangelista

Appartenenza: Reggimento "Carabinieri a Cavallo" Roma

Gesildo Tarquini - Francesco Petrarca - Lucio Pascali - Andrea Presacco

Appartenenza: Reggimento "Piemonte Cavalleria"

X edizione - 2003

Trofeo M.O.V.M. Cap. Par. Gianfranco PAGLIA

Sergio Vaglianti - Giacomo Baldissera - Carlo Borra

Appartenenza: Scuderia privata "Cascina Tetti-Girone" - Vigone, To

IX edizione - 2002

Trofeo M.O.V.M. Ten. Col. Umberto DIANDA - Magg. Pietro MITTICA

Lucio Rossi Beresca - Francesco Leo - Giampiero Gandolfo - Francesco Capaccio

Appartenenza: 4° Reggimento Carri - Bellinzago e Scuola Applicazione - Torino

VIII edizione - 2001

Trofeo M.O.V.M. Capitano di Fregata Luigi FERRARO

Marco Piras - Giancarlo Angeli - G. Vincenzo Gambino

Appartenenza: Reggimento Carabinieri a Cavallo - Roma

VII edizione - 2000

Trofeo M.O.V.M. Gen. D'Armata Aerea - Vicerè d'Etiopia AMEDEO di SAVOIA DUCA D'AOSTA

Stefano De Mazzeri Alberti - Emanuele Cicogna Mozzoni

Appartenenza: Società Milanese per la Caccia a Cavallo

VI edizione - 1999

Trofeo M.O.V.M. Ten. di Cav. Edgardo SOGNO RATA DEL VALLINO

Marcello Airoidi - Ivana Dvoráková - Giacomo Masala

Appartenenza: Scuderia privata

V edizione - 1998

Trofeo M.O.V.M. Vicebrigadiere Salvo D'ACQUISTO

Pasquale Di Corato - Massimo Bandiera

Appartenenza: Reggimento Carabinieri a Cavallo - Roma

IV edizione - 1997

Trofeo M.O.V.M. Capitano Gianantonio PRINETTI CASTELLETTI

Serenella Manco - Simona Garanza - Paola Devoto

Appartenenza: Scuderia Rapallo Tigullio

III Edizione - 1996

Trofeo M.O.V.M. Fratelli Aldo e Alberto LI GOBBI

Luigi Rizzo - Danilo Zironi

Appartenenza: Reggimento Artiglieria a Cavallo - Milano

II Edizione - 1995

Trofeo M.O.V.M. Magg. Cavalleria Alberto LITTA MODIGNANI

Renato Buffoni - Cristina Rasini

Appartenenza: Scuderia privata

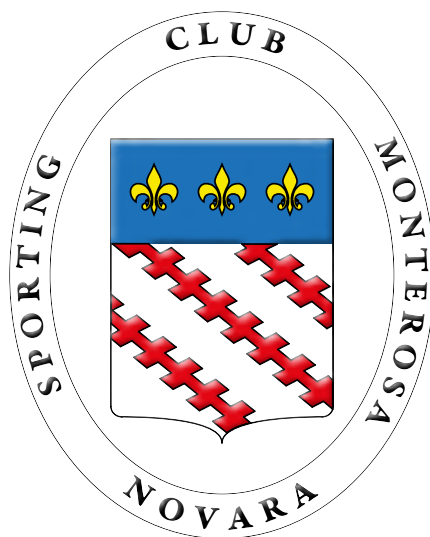
I Edizione - 1994

Trofeo M.O.V.M. Ten. Cavalleria Andrea PAGLIERI

Stefano De Mazzeri Alberti - Sergio Cavallini - Grazia Molteni

Appartenenza: Società Milanese per la Caccia a Cavallo

LA MANIFESTAZIONE SPORTIVA SI TERRA' PRESSO



Morghengo, via 25 Aprile n° 4

Centro sportivo polifunzionale
www.sportingclubmonterosa.it